



LUNGHE E CORTE A FIT TROVATO

Marina Causa – Claudio Rossi

1

PREMESSA

Una situazione di fit, o di grande fit, di per sé non è sufficiente per un numero di prese eccedente rispetto ai punti onori presenti in linea: le corte e le lunghe accanto al fit sono un valore determinante. Anche un fit di 10 carte può dare risultati deludenti:

Ovest	Est
♠ AQ876	♠ KJ952
♥ KJ4	♥ Q86
♦ 82	♦ 54
♣ A84	♣ J95

Questa mano parrebbe contraddire la Legge: 4♠ non si fanno, nonostante il super-fit di 10 carte, perché non ci sono tagli da fare (= le atout non lavorano) né colori laterali sufficientemente lunghi da sfruttare.

Basterebbe almeno una delle due cose:

- un singolo o un vuoto, che consenta di allungare prese in atout
- un colore laterale (doppio fit) che si prenda cura delle perdenti dopo aver battuto atout:

Ovest	Est
♠ AQ876	♠ KJ952
♥ KJ4	♥ Q86
♦ 82	♦ 6543
♣ A84	♣ 5

Ora Est ha un punto in meno, ma è corto a Fiori. Ovest realizzerà 5 Picche di mano, 2 prese a Cuori, 1 Fiori e 2 tagli al morto: 10 prese facili. Oppure:

Ovest	Est
♠ AQ876	♠ K52
♥ KJ4	♥ AQ862
♦ 82	♦ 43
♣ A84	♣ 532

Con queste il piano di gioco sarà di tipo diverso: "batto e incasso". Il colore di Cuori a fianco delle Picche risolve tutte le perdenti non immediate della linea (11 prese grazie al doppio fit)

Alcune cose da notare:

- non è affatto detto che la corta sia sempre una benedizione: non lo è se si trova di fronte dei valori, che diventerebbero inutili. Solo l'Asso è un onore interessante a fronte di un singolo. Se, ad esempio, avete questa figura: KQ65 sarebbe auspicabile trovare in mano al partner due cartine, piuttosto del singolo. Almeno, visto che l'Asso è comunque da perdere, potrete permettervi di fare l'expasse due volte (col singolo no) ed eventualmente ricavarci due

prese se l'Asso è ben piazzato.

- come conseguenza del punto precedente, chi possiede un singolo non ha gli elementi per valutarne l'efficacia: è il compagno che li ha, a seconda di quanto la sua mano presenta in corrispondenza del singolo. Morale: i singoli si raccontano, e il partner valuta (e decide)

2

RACCONTARE LE CORTE

Situazioni “naturali”

Esistono per l'Apertore situazioni di descrizione naturale in cui una corta “si deduce”. Un punto fermo è necessario: “quando, stimolato da un forzante o di sua iniziativa, l'apertore dichiara un terzo colore, è automaticamente corto nel quarto”:

S	N	
1♦	1♥	...tentativo di manche a Picche (16-17) che descrive una di queste distribuzioni: 4-1-4-4 , 4-0-5-4 , 4-1-5-3. Il dato fisso è: “sono corto a Cuori, valuta se le tue carte meritano il 4♠ in base a questa informazione”
1♠	2♠	
3♣		

Situazioni convenzionali: le Trial

A fit nobile trovato nel livello due, un cambio di colore certamente rappresenta un tentativo di manche, e vincola tale tentativo alla situazione del colore menzionato.

Chi preferisce le **Trial di corta** mostrerà il singolo (o vuoto), suggerendo che siano utili tutti i valori che il compagno porta tranne quelli nella corta mostrata. Se le carte si prestano, è molto utile; supponete di aver aperto 1♥ con queste carte, e di aver ricevuto appoggio a 2♥:

♠KQ3 ♥KJ854 ♦6 ♣KQ108

Ora, potendo, vi sarebbe utile dire al compagno “tutto quello che hai *fuori dalle Quadri* mi serve, fanti compresi. A quadri...ci taglio, e mi proteggo da solo”. Chi ha per accordo di giocare “Trial di corta” con queste dice 3♦, e riesce a fare un tentativo di manche estremamente preciso.

Se avessimo l'accordo di giocare Trial di lunga con le carte dell'esempio non saremmo fortunati, non ci resterebbe che dichiarare 3♣, colore in cui peraltro non ci interessa un granché di trovare valori (ci servirebbe anche solo il J, ma il compagno difficilmente valuterà questa carta con entusiasmo).

Ma ci sono mani in cui le Trial di lunga sono più efficaci di quelle corte:

♠AK ♥K9754 ♦9 ♣KJ943

Nella stessa sequenza di appoggio a 2♥ non avremo vantaggi a dire “*tutto utile tranne che a quadri*”, perché non è vero: la Q♣ ci interessa molto più della Q♠, e sono una trial di lunga (3♣) otterrebbe di focalizzare l'attenzione del rispondente sulle carte che ci interessano.

C'è modo di fare entrambe le indagini, senza perdere per sempre le utilissime

Trial di lunga?

Certo che sì. Lo schema è semplice; la via “corta” (=l’annuncio diretto di un colore nuovo) parla delle corte, la via “lunga” (=quella che passa dal relé, e su richiesta descrive) chiede complementi nella lunga:

1♥ 2♥

2♠* = convenzionale, “voglio farti una Trial di lunga, di 2NT e ti dirò in che colore mi servono i punti”. Su 2NT (obbligato) l’Apertore dirà:
3♣ = lunga di ♣, 3♦ = lunga di ♦, 3♥ = lunga di ♥

2NT = “sono singolo a Picche. Cosa ne pensi della manche?”

3♣ = “sono singolo a Fiori...”

3♦ = “sono singolo a Quadri...”

Nota: come spesso accade negli sviluppi artificiali, 2♠ e 2NT si invertono, perché questo è l’unico modo per avere lo stesso numero di “gradini” che si ha nella sequenza analoga: 1♠ - 2♠ - 2NT. Sarebbe mnemonicamente utile usare la stessa sequenza qualunque sia il fit nobile trovato, ma non conviene!

1♠ 2♠

2NT* = “voglio farti una Trial di lunga, di 3♣ e ti dirò in che colore mi servono punti”. Su 3♣ (obbligato) l’Apertore dirà:

3♦ = lunga di ♦, 3♥ = lunga di ♥, 3♠ = lunga di ♠

3♣ = “sono singolo a Fiori...”

3♦ = “sono singolo a Quadri...”

3♥ = “sono singolo a Cuori...”

In tutte, per non consumare troppa memoria, si cerca di far coincidere il colore col gradino, ogni volta che sia possibile.

3

L’APERTORE APPOGGIA TERZO (se ha una corta)

Questa deviazione dai dettami scolastici può essere messa in atto, con minimo rischio, anche all’insaputa del compagno, ma offre il massimo della sua resa se si tratta di una evenienza concordata e nota a entrambi. Parliamo di situazioni tipo queste:

1♦	1♠	1♣	1♥
2♠	...	2♥	...

Una premessa importante: è assolutamente conveniente, con certe mani, che l’apertore anticipi fit anche con TRE sole carte, quando la sua mano si presti a tagliare (quindi: quando ha un singolo). Ad esempio:

♠K76 ♥8 ♦AKJ7 ♣Q9854

.... aprite 1♣, il vostro risponde 1♠... ci sono mille motivi per dire 2♠. Il primo è che l’alternativa sarebbe un ben poco descrittivo 2♣, inoltre giochereste bene 2♠ anche nella 4-3 (tagliate dalla parte corta), infine giochereste il parziale

migliore quando il vostro è quinto, ma non avrebbe la forza di ridichiarare sul vostro 2♣:

♠QJ985 ♥432 ♦Q64 ♣K2

L'Apertore appoggia terzo solo con le mani 5-4-3-1 di Diritto. Se ciò vi turba, provate a tornare al candore istintivo di quando eravate allievi di primo pelo: avreste detto 2♠ (e l'insegnante vi avrebbe corretto, allora), perché vi sarebbe sembrata "logica". In effetti, con queste carte lo era!

Il solo problema da risolvere è che, in caso di forza linea che consenta manche o slam, la bugia deve poter essere scoperta in tempo. E questo non è difficile: prima di partire in quarta, il Rispondente avrà cura di informarsi, usando "il primo gradino libero":

1♦ 1♠ 1♣ 1♥
2♠ 2NT? 2♥ 2♠?

Il relé (2NT nel caso PICCHE, e 2♠ nel caso CUORI, chiede: "come mi hai appoggiato???" E, seguendo sempre una scaletta, l'Apertore dice:

1° gradino: "ti ho appoggiato TERZO, con una 5431"

(segue che il compagno, con il gradino, chiede quale dei due semi restanti sia il singolo)

2° gradino: "ti ho appoggiato quarto e non ho singoli" (4432 o 5422)

3° gradino: "ti ho appoggiato quarto e sono singolo nel più ALTO di rango dei restanti"

4° gradino: "ti ho appoggiato quarto e sono singolo nel più BASSO di rango dei restanti"

Esempio:

Ovest	Est	S	O	N	E
♠ K96	♠ AJ854		1♣	P	1♠
♥ K873	♥ Q102	P	2♠	P	2NT
♦ 4	♦ 987	P	3♣	P	3♦
♣ AQJ62	♣ K7	P	3♠	P	4♠

2♠: mano di Diritto con fit 4° o 3° (se 3°, c'è un singolo e una 5431)

2NT: chiede che tipo di appoggio.

3♣: è il primo gradino: mostra fit terzo.

3♦: è l'interrogativa per sapere la corta. Il compagno risponderà:

« ho il singolo alto (nel più alto di rango dei restanti) con il 1° gradino, e « ho il singolo basso » con il secondo gradino.

Qui, con 3♠, mostra singolo basso: la 3415. E Est ne è così felice da chiamare manche. Se avesse scoperto che il singolo era a Cuori avrebbe cambiato idea; 10 punti erano già pochi, e pensando all'inutilità della Q♥ a fronte del singolo diventavano ancora meno.

Vi sembrerà faticoso, ma notate che Est ha carte molto dubbie per

proseguire la licita: di certo senza possibilità di indagini passerebbe su 2♠. Ma poiché può rischiare il livello tre abbastanza tranquillamente, “chiede”, e viene a scoprire che le Fiori sono reali e quinte (l'appoggio terzo proviene sempre da una 5-4-3-1), e che il singolo di Quadri protegge le sue tre perdenti nel colore!

Quand'è che serve chiedere?

-quando c'è forza di manche, ma avendo l'alternativa del 3NT non si vorrebbe giocare nella 4-3. Se il vostro ha aperto di 1♦, e sul vostro 1♥ vi ha appoggiato a 2♥, con:

♠K1098 ♥A762 ♦J3 ♣KQ10

prima di dire 4♥ chiedete, non vi costa niente! Se confermerà la quarta direte 4♥. Se vi darà fit terzo, qualunque sia la sua corta nera saprete che il contratto migliore è 3NT.

- quando si vuol fare un tentativo di manche (come nell'esempio)
- quando si vuol fare un tentativo di Slam

Non chiedete quando non vi serve:

- le vostre carte non vanno oltre un parziale? Dite Passo
- le vostre carte sono tagliate per la manche nel nobile, né più e né meno, e non vi interessa sapere se l'apertore è terzo o quarto perché siete quinti voi? Sparatevi manche, senza svelare le carte del vostro compagno agli avversari.

4 LE SPLINTER

Le Splinter denunciano contemporaneamente fit e la corta descritta con un salto illogico:

S	N	S	N	
1♠	4♣	1♥	4♣	4 FIORI corta a Fiori, 4 QUADRI corta a
	4♦		4♦	Quadri, 3NT corta nell'altro nobile.
	3NT		3NT	La forza del Rispondente è “da sola
				manche”, quindi mediamente 9-13 punti.
				Il fit è sempre categoricamente almeno

quarto. Non si fanno Splinter nei maggiori con il fit nei minori.

Sono Splinter anche i salti illogici sfalsati di un giro:

S	N	
1♣	1♥	(fit a PICCHE, forza di manche, corta di ♦). Ad esempio:
1♠	4♦	♠KJ97 ♥A7632 ♦5 ♣K86

Eccezionalmente può venire da fit terzo, se ne frattempo l'Apertore ha garantito la sesta; qui Nord potrebbe avere:

S	N	
1♥	1♠	♠K1054 ♥K54 ♦A8742 ♣3.
2♥	4♣	

La Splinter teletrasporta la coppia a un certo livello, nel presupposto non solo che non si vada down ma nella speranza che, se l'Apertore ha un po' di

più e gradisce la corta, lo Slam sia appetibile; quindi non deve essere fatta con mani inconsistenti (quelle in cui si sarebbe saltati a manche in prese totali)

Ad esempio: (il partner apre 1♠)

♠Q873 ♥A65 ♦8 ♣KJ943 : 4♦, O.K.

♠Q873 ♥865 ♦8 ♣K9432 : 3♠, e non 4♦: se l'apertore prendesse iniziative per lo Slam (cosa possibile: anzi, è per questo che diciamo 4♦, no?) non avremmo abbastanza materiale per supportarlo.

Quando una mano in appoggio ha un singolo ha quasi sempre una lunga laterale, e a volte (punteggio permettendo) è più utile mostrare la lunga, se bella, piuttosto che la corta:

♠K864 ♥J53 ♦AQJ65 ♣6

Su apertura di 1♠, ci sono due vie: saltare a 4♣ o dire 2♦ e seguire con 4♠. Decisamente più opportuno mettere l'accento sulle belle Quadri, visto che il piano di gioco si orienterà quasi certamente sul loro affrancamento piuttosto che sui tagli a Fiori. Se l'Apertore ha carte da Slam, avrete l'opportunità di descrivere il controllo di taglio con una cue-bid, mentre la descrizione di un buon colore (Quadri) o la sfruttate in fase descrittiva o non le racconterete più!

Anche l'apertore fa Splinter:

S **N**

ci aspettiamo carte tipo:

1♦ 1♠

♠AQ87 ♥A75 ♦AKJ62 ♣6,

4♣

ossia l'equivalente di quelle con cui avrebbe detto 4♠.

Deduzione: quando salta a 4♠ non ha singoli, quindi la sua mano è esattamente una 5-4-2-2, oppure ha un singolo di pezzo e ha deciso di descriversi come una 5422.

Per l'Apertore che abbia fit si presenta lo stesso problema, qualora abbia da metter l'accento su una corta o enfatizzare una lunga eccezionale per gli scarti:

Aprite 1♣ e il compagno risponde 1♠:

♠AQ87 ♥Q4 ♦3 ♣AKQ965

Certo, il 4♦ gli può risolvere alcuni problemi e potrà comunque immaginare la lunga di Fiori, ma questo è un colore eccezionale! Vi conviene saltare a 4♣: non potendosi trattare di Splinter (ci avete aperto!) e non potendo in alcun modo essere una dichiarazione che "parla solo di una monocolora di Fiori" il fit a Picche è implicito, e la bellezza del colore anche. Mettetevi nei panni del compagno:

Ovest

♠ AQ96

♥ Q4

♦ 2

♣ AKQ984

Est

♠ K952

♥ A86

♦ Q53

♣ 532

Seduti in Est, sareste entusiasti del 4♦? A parte il fatto di perderne solo una, come prevedete di mettere insieme 12 prese?

Il 4♣ invece vi dà prospettive molto più ampie (per cominciare: 6♣ + 4♠ + 1♥

siamo già a 11...) e basterà appurare il controllo a Quadri (seguite con 4♥: se l'apertore controlla le Quadri supererà la soglia di manche) per volare a Slam.

5 LE “FIT SHOWING”

Il messaggio di una Fit Showing (opzione solo del Rispondente, dopo apertura nobile) è: *“ho fit di onore terzo nel tuo colore e questa bella quinta onorata accanto. Ti interessa?”* L’applicazione delle Fit Showing è già implicita in alcuni tipi di super-accettazione sulle Texas.

Qui ci sono due scuole di pensiero: per alcuni, un colore nuovo quando si disobbedisce al transfer dice *“ho fit quarto, mano massima e questo doubleton”*; ad esempio, dopo 1NT - 2♦, con:

♠96 ♥AJ85 ♦KQ7 ♣AK85 : 2♠

Se la coppia ha deciso di “superare” anche quando ha fit terzo, la descrizione più utile racconta una lunga, o meglio una “sorgente di prese”, anziché la corta:

S	N	
1NT	2♥	3♣ significa: “mano massima, fit 3°a Picche, quinta semichiusa di Fiori come sorgente di prese. Cosa ne pensi?” Carte tipo:
3♣	...	♠K76 ♥A5 ♦Q87 ♣AKJ105

Se Nord avesse una mano incerta, questa potrebbe essere l’indicazione che gli fa trovare il coraggio di chiamare partita:

♠AJ764 ♥987 ♦6 ♣Q87.

Ci sono altre applicazioni di questa specie di “Trial di lunga al contrario”? Sì: potete considerare che sia Fit Showing ogni dichiarazione a livello 3 che, per logica, non possa essere altro!

- innanzitutto, tutti i salti a TRE in un minore da parte di chi, già passato di mano, non può avere la pretesa di mostrare un barrage a scoppio ritardato:

N	E	S	O	
P	P	1♠	2♣	Nord, già passato, può usare questo salto per carte tipo queste:
3♦				♠Q93 ♥1054 ♦AQJ76 ♣72.

Il suo 3 Quadri descrive buone Quadri e fit a Picche, rendendo più facile la vita al compagno qualora abbia da decidere il da farsi. L’alternativa sarebbe 2♠, e come farebbe Sud a sognarsi di proseguire, se avesse: ♠AK874 ♥86 ♦K93 ♣A85 ? Visto che la Fit Showing promette ...

onore terzo di fit e doppio onore quinto nel colore laterale

con queste carte, sul 3 Quadri, Sud saprebbe di fare 11 prese prima ancora di vedere il morto: 5 Picche, 5 Quadri e un Asso. Vi pare poco?

- altro caso: tutte le dichiarazioni a livello 3 in un colore nuovo da parte di chi, potendo intervenire, non lo ha fatto:

N	E	S	O	
1♦	P	1♥	1♠	Il 3♣ (da parte di uno che, al primo giro, poteva dire 2♣ e non lo ha fatto) è, per logica dichiarativa, una licita che mostra gradimento delle Picche e
2♦	3♣			mostra un buon colore laterale, quarto o più. Ad esempio:

♠Q732 ♥954 ♦65 ♣AQJ7

...se avete carte tipo queste, ricordatevi di dire 3♣, invece di un banale 2♠. Anche se non la spuntaste sul contratto, queste indicazioni in controgioco si riveleranno preziosissime.

Nota: queste dichiarazioni non devono essere sforzate, ossia non cercate di farle a tutti i costi ogni volta che avete fit e una lunga decente. Il fatto è che bisogna tener presente che a volte l'effetto potrebbe essere opposto a quello che si vuole ottenere. Nel senso che, quando voi mostrate un colore di sviluppo che al partner non garba (=è corto) lui farà dichiarazioni di prudenza anche quando in realtà le carte si sposano benissimo! Guardate:

Ovest	Est	O	E
♠ AJ6	♠ Q10854	1NT	2♥
♥ A73	♥ QJ2	3♣	3♠
♦ K2	♦ Q872	P	
♣ AJ742	♣ 3		

Top mancato: su 1NT di Ovest, Est fa Texas a 2♥. Qualunque forme di super-accettazione da parte dell'apertore lo invoglierebbe a dire 4♠, tranne una: il 3♣. Ovest ha la quinta di Fiori, ma non si può certo definire "una sorgente di prese", pertanto se vuole super-accettare dica 2NT, e non racconti le Fiori, colore in cui ha un Asso striminzito e basta. Dopo Ovest non si salva più, perché rialzare a manche dopo aver descritto le proprie carte e aver avuto il parere negativo del compagno è davvero un pessimo bridge.

- Ancora un'ultima eccezione: se l'avversario è intervenuto a colore, dopo apertura in un nobile, si deve prendere una decisione di coppia sui significati da dare ai nuovi colori a salto. Ad esempio:

N	E	S	O
1♥	2♦	4♣	

Se non ci si vuole complicare la vita si cerca di uniformare le situazioni... per cui questo salto illogico andrebbe interpretato come Splinter.

Indubbiamente in alcuni casi potrebbe servire:

♠KQ87 ♥AJ743 ♦864 ♣7

Perché mai potrebbe invece servire dare un altro significato, e usare queste licite come "Fit Showing" a livello di manche? Ad esempio con

♠K9 ♥K743 ♦75 ♣KJ1065 : 4♣

Perché un intervento del secondo di mano lascia sempre supporre che possa nascere una competizione violenta (il quarto di mano dichiara 4♦ o 5♦), ed è importante che l'Apertore, che abbia eventualmente doppio fit, possa decidere se convenga contrare o passare, o rialzare nel nobile fittato. Su un eventuale 5♦, se Nord avesse:

♠Q5 ♥AQ876 ♦54 ♣AQ64

saprebbe con certezza assoluta che il Contro non è conveniente: il doppio fit a Fiori (se 4♣ mostra le fiori onorate e lunghe) dimezza le prese difensive. Valuterà se passare o dichiarare 5♥, a seconda della zona. Se, viceversa, il 4♣ fosse Splinter, la punizione su 5♦ avrebbe perlomeno qualche probabilità di essere la miglior scelta.